

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 187 O.d.G.: "Approvazione lavori di somma urgenza presso la porta di Sant'Agostino in viale Vittorio Emanuele II a seguito di evento incidentale. Spesa complessiva € 29.280,00 IVA compresa".

(Entra in aula l'assessora Poli).

ASSESSORE BREMBILLA:

Sarò molto veloce. Si tratta dell'approvazione dei lavori di somma urgenza sulla porta di Sant'Agostino per un totale di 29.280 euro a seguito del passaggio di un autocarro - tra l'altro non autorizzato - che ha urtato il contro arco verso viale Vittorio Emanuele.

Abbiamo dovuto realizzare un primo ponteggio d'urgenza per lasciar passare quantomeno le macchine, poi abbiamo trovato un'impresa che si è resa subito disponibile, abbiamo smontato il contro arco, portato in laboratorio, spinottato perché chiaramente si è rotto, e poi rimesso in pristino, e quindi il totale è quello che vi dicevo prima, 29.280 euro, peraltro già previsti nelle ultime variazioni d'urgenza di novembre.

Chiaro che non fa piacere a nessuno, bisogna anche dire che questa cifra, in termini di soldi, rientra perché è come se fosse un incidente stradale, la differenza è che, essendo una somma non prevista a bilancio, è un po' equiparata a un debito fuori bilancio, per cui necessita del passaggio in Consiglio comunale.

Spiace perché - lo dico con molta serenità - tutti i mezzi autorizzati che passano sotto porta Sant'Agostino, sia in salita che in discesa, non provocano alcun danno, pensiamo alle centinaia e centinaia di camion che stanno attraversando porta Sant'Agostino per il parking Fara, comprese le autobetoniere, ma ogni volta che viene cambiato un camion, ci viene segnalato il tipo di camion, la sagoma, la targa, perché deve essere autorizzato sia per le telecamere, ma anche per il fatto che passi sotto porta Sant'Agostino. Questo non era autorizzato, era un camion di quelli che raccolgono i pezzi di ferro che nel nostro mestiere noi chiamiamo 'il ragno', quello che va nei cantieri a raccogliere i pezzi di ferro. Probabilmente ha tenuto il ragno non in mezzo al camion dove l'arco è più alto, ma sul lato, per cui ha urtato il contro arco che è quanto mai provvidenziale rispetto all'arco principale.

Il camion, comunque, è stato individuato dalla polizia locale, multato due volte, la prima volta perché non era autorizzato e la seconda volta perché ha fatto quello che ha fatto, che è l'oggetto della delibera, però siamo riusciti in pochissimo tempo a riportare tutto alla normalità.

Chiaro che è impossibile controllare tutto, sempre, 24 ore su 24. Generalmente le imprese queste cose non le fanno perché sanno che devono chiedere l'autorizzazione, a noi ogni terzo giorno chiedono dei passaggi di altri camion, di altre autobetoniere al parking Fara, solo per citare un esempio, mai successo nulla. In questo caso, oltretutto, ripeto, non era autorizzato quindi la cosa è ancora peggiore, e soprattutto se l'avesse chiesto avremmo sovrapposto la sagoma del camion alla sagoma della porta, perché tra l'altro lì c'è anche la strada in salita, per cui è ancora più delicata la cosa, però purtroppo è successo e quindi, giustamente, le imprese che hanno lavorato vanno pagate, e poi il Comune si rivarrà sull'assicurazione del proprietario del mezzo.

CONSIGLIERE RIBOLLA:

Abbiamo avuto rassicurazione anche in Commissione sul fatto che ovviamente sia stata interpellata la ditta per il pagamento di tutto quanto stiamo qui approvando, anche il consigliere Ceci ha ben spiegato in Commissione l'*iter*, ovvero il pagamento da parte del Comune di tutte le varie spese che sono state qui quantificate, e poi solo successivamente il rimborso da parte della ditta o dell'assicurazione, ad eccezione ovviamente della sanzione a carico esclusivamente della ditta.

Quindi il nostro voto su questa delibera sarà favorevole, perché ci sembra assolutamente dovuto.

È importante il fatto che sia stato ripristinato subito questo grave incidente, che tra l'altro mi pare non sia il primo, ma già nel passato era accaduto. Speriamo che quando dovranno passare più camion, più automezzi, anche per quanto riguarda la ristrutturazione di altre aree di Città Alta, si faccia più attenzione.

Colgo l'occasione, se mi è permesso, solo due minuti, perché purtroppo per una visita medica sono arrivato tardi in Consiglio, per dire proprio due parole sulla delibera iniziale che è già stata votata, però ci tenevo, visto che in Commissione ne avevamo parlato, in particolar modo ci tenevo per il tema BOF. Sono assolutamente favorevole sul fatto che sia stata tolta dalla delibera sulla razionalizzazione delle partecipate, perché è un tema che ho seguito per molti anni e quindi credo che sia stato assolutamente opportuno e ringrazio l'assessore Angeloni per aver lavorato nel dare un'altra prospettiva alla società BOF; è stata un buon traguardo e credo che ciò che farà la società BOF possa essere utile per i nostri cittadini, era un obiettivo che c'eravamo posti tutti insieme. Ringrazio e scusate per il fuori tema.

CONSIGLIERE ROVETTA:

Semplicemente un chiarimento, una domanda all'assessore. Quando avvengono questi sinistri stradali, di fatto, normalmente ci sono delle coperture, polizze assicurative del veicolo, dell'automezzo che determina il danno attraverso la manovra del suo conducente. In questo caso, così come per esempio per il campo di Loreto, il Comune si è già attivato prontamente per richiedere il risarcimento danni in RC auto al soggetto, all'assicurazione del veicolo? Perché va bene il debito fuori bilancio, va bene che dobbiamo mettere mano al portafoglio per questi danni creati da terzi per mille ragioni e motivi, però il Comune dovrebbe, a mio avviso, tempestivamente, come fa qualsiasi soggetto, richiedere i danni.

CONSIGLIERE CECI:

Avevo fatto presente in Commissione che la procedura che ha adottato il Comune è sicuramente più macchinosa, perché sarebbe stato meglio l'indennizzo diretto, che vuol dire che l'assicurazione che ha creato il danno dovesse pagare direttamente la ditta che ha effettuato i lavori. Diventa più macchinoso, perché bisogna di corsa dare un incarico alla ditta che ha sistemato, che ha emesso una fattura che è stata introiettata dal Comune che ha fatto un debito fuori bilancio, e dopo con la fattura pagata si rivolge al proprietario del camion, che a sua volta si rivolge all'assicurazione del camion, che a sua volta poi paga il

Comune di Bergamo. Questo è un meccanismo che ho detto molto macchinoso però, di fronte a una pubblica amministrazione e di fronte all'operato del Comune, dal punto di vista formale è comunque ineccepibile, quindi ho espresso, pur con qualche riserva, ma solo perché ho voluto spiegare la lungaggine che si è creata, non c'entra niente l'assessore, non c'entra niente il Comune di Bergamo, sicuramente c'entra molto chi ha creato questo danno che ha innescato un cinema non da poco, ed è andato anche a ferire un'opera che è importante come la nostra porta di S. Agostino. Quindi il voto sarà assolutamente favorevole.

ASSESSORE BREMBILLA:

Solo per rispondere alla domanda che mi è stata posta, cioè rispetto all'attivarsi per il recupero dei danni. Voglio essere molto sincero, non so se l'avvocatura comunale si è già mossa, o aspettava l'approvazione di questa delibera, credo che sia il secondo caso.

Tenete conto che questa delibera è venuta avanti molto velocemente, ma abbiamo dovuto attendere che ci fosse presentato il conto totale sia dei ponteggi provvisori, sia della rimessa in pristino dell'arco, però è un lasso temporale di giorni, poi ci si muove, ripeto, come quando c'è un incidente stradale, con la differenza - che ha sottolineato bene il consigliere Ceci - che essendo un'amministrazione comunale, noi abbiamo tutta una serie di passaggi perché sicuramente, visto come vanno le cose - e lui ne vedrà a bizzeffe di queste - se chiediamo direttamente al proprietario del camion di pagare l'impresa la prima critica che fa è "troppo cara", quindi comincia a tirarla lunga, eccetera. In questo caso, invece, paga quello che deve pagare, tanto più perché approvato dal Consiglio comunale.

CONSIGLIERE ROVETTA, per dichiarazione di voto:

Ho sentito quanto ha detto, secondo me però sarebbe auspicabile che il Comune intervenisse, magari lo ha già fatto, magari faremo un'interrogazione, perché pagare una fattura senza che sia uscito un perito dell'assicurazione che comprovi il danno, può essere che noi si paghi una fattura in maniera più elevata dal punto di vista dell'immobile, come un incidente stradale, per cui il perito potrebbe anche dire che quella fattura è più alta rispetto a quello che potrebbe essere il danno, con conseguenze che l'assicurazione risarcisce un danno minore rispetto al danno effettivamente sostenuto dal Comune, per cui sarebbe auspicabile un intervento precedente, mi sembra sia successo due mesi fa, non ricordo, il tempo c'era per poter fare una perizia, un intervento del genere. Non è un appunto, è un consiglio che mi sembra opportuno dare.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato n. 31 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Riccardi, Milesi, Rota, Amadeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Bruni, Paganoni,

Pecce, Ribolla, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità nel testo allegato.

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto l'allegato parere della II Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

D E L I B E R A

1. Di approvare il verbale di stato di somma urgenza redatto dall'arch. Massimo Locatelli del Servizio Edifici e monumenti, p.g. I0356365 in data 17 ottobre 2022, attestante l'urgenza e necessità degli interventi di ripristino della sicurezza della Porta di Sant'Agostino in conseguenza dell'evento imprevisto incidentale dell'1 ottobre 2022, già oggetto dell'accertato verbale del Servizio Strade e parcheggi p.g. U0342214 in data 4.10.2022;
2. di approvare l'allegata perizia giustificativa redatta dall'arch. Massimo Locatelli del Servizio Edifici e monumenti, p.g. I0357149 in data 18 ottobre 2022, attestante la spesa afferente gli interventi attuati in somma urgenza in complessive € 24.000,00, al netto di IVA, suddivisa in € 9.500,00 per allestimento e nolo dei ponteggi del piano operativo per il tempo necessario ed € 14.500,00 per l'esecuzione delle opere edili di rimessa in pristino;
3. di riconoscere le situazioni di urgenza e pregiudizio alla pubblica incolumità correlate ai punti 1) e 2) e di riconoscere, ai sensi dell'articolo 191 comma 3 del TUEL, la spesa conseguente secondo le modalità di cui all'articolo 194 comma 1) lettera e) del TUEL;
4. di dare atto che la spesa complessiva pari a € 29.280,00, al lordo dell'IVA, è prevista nel bilancio 2022-2024 a valere sul capitolo 685187 - Piano dei conti U.2.02.01.10.999, finanziata con mezzi propri di bilancio, esigibilità 2022;
5. di demandare ai successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa e di liquidazione delle somme dovute alle imprese esecutrici sulla base dei relativi atti contabili e fiscali conseguenti al riconoscimento della spesa da parte del Consiglio comunale;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma primo, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

“”

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato n. 31 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Bruni, Paganoni, Pecce, Ribolla, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.